COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 34/2024 del 30/04/2024

Class. 4.1
Fasc. **

OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI DI DETTAGLIO RELATIVI ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro,** addì **trenta** del mese di **Aprile,** con inizio alle ore **19:30** presso la sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Enrico De Peron e con la partecipazione del Segretario Comunale Gaetano Emanuele.

Sono presenti i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
DE PERON ENRICO	Sindaco	X	
BOSCATO CINZIA	Vice Sindaco	X	
GONZO RUGGERO	Assessore	X	
SCHIZZAROTTO SARA	Assessore	X	
SPINELLA MARCO	Assessore	X	

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Oggetto: DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI DI DETTAGLIO RELATIVI ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 22/12/2022 con la quale sono state approvate le modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2024 del 30/04/2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Presa d'atto dell'aggiornamento biennale del PEF 2024-2025 e Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (TARI) 2024";

CONSIDERATO che come previsto all'art. 24 e all'art. 25 del succitato Regolamento, si rende opportuno, con la presente deliberazione di Giunta comunale definire gli aspetti di dettaglio in merito a:
a) l'importo annuale dell'attestazione ISEE per l'applicazione della riduzione pari al 10% della tariffa ordinaria a favore dei nuclei familiari al cui interno siano presenti soggetti con handicap permanente e grave o invalidità superiore al 75% risultanti da certificazione rilasciata dalle autorità competenti, così come definito all'articolo 24 del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti;
b) la misura percentuale massima annuale di riduzione o agevolazione da applicare qualora si rendessero applicabili più riduzioni o agevolazioni, così come definito all'articolo 25 del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti;

RITENUTO opportuno definire quanto segue:
- **relativamente al punto a)**

- l'importo annuale dell'attestazione ISEE pari o inferiore ad € **9.530,00**;
- l'importo annuale dell'attestazione ISEE pari o inferiore ad € **20.000,00** per nuclei familiari con almeno quattro figli a carico;

- **relativamente al punto b)**

- la misura percentuale massima annuale di riduzione o agevolazione del **50%** della tariffa ordinaria;

VISTI:
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 il quale dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione le quali, se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e che il predetto termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali è stato differito al 15 marzo 2024 con decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

CON voti favorevoli espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa, di definire i seguenti aspetti di dettaglio, nello specifico:

Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)

Art. 24 – Agevolazioni e riduzioni per le utenze domestiche.

Comma 1: Ai nuclei familiari al cui interno siano presenti soggetti con handicap permanente e grave o invalidità superiore al 75% risultanti da certificazione rilasciata dalle autorità competenti con ISEE pari o inferiore ad:

- € **9.530,00**;
- € **20.000,00** per nuclei familiari con almeno quattro figli a carico;

Art. 25 – Cumulo di riduzioni e agevolazioni.

Comma 1: Qualora si rendessero applicabili più riduzioni o agevolazioni, ciascuna di esse opera sull'importo ottenuto dall'applicazione delle riduzioni o agevolazioni precedentemente considerate nella misura percentuale massima annualmente stabilita del **50%;**

2. di dare atto che gli aspetti di dettaglio approvati con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2024;
3. di provvedere ad inviare per via telematica, nei termini di legge, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale ai fini della pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
4. di provvedere alla pubblicazione sul sito web comunale dei dati connessi al presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
5. di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, al fine di dar seguito con tempestività agli adempimenti conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Enrico De Peron	Gaetano Emanuele
(Documento firmato digitalmente)	(Documento firmato digitalmente)

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.
Documento firmato digitalmente da GAETANO EMANUELE, Enrico De Peron.
Villaverla, 23/05/2024
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ismael Gandolfo

COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

N. 43 del 29/04/2024

Settore: SETTORE FINANZIARIO
Ufficio: UFFICIO TRIBUTI

Oggetto: DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI DI DETTAGLIO RELATIVI ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Annotazioni:

Villaverla, 29/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Mattia De Lai

(Documento firmato digitalmente)

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.
Documento firmato digitalmente da MATTIA DE LAI.
Villaverla, 23/05/2024
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Jenny Gecchelin

COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

N. 43 del 29/04/2024

Settore: SETTORE FINANZIARIO
Ufficio: UFFICIO TRIBUTI

Oggetto: DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI DI DETTAGLIO RELATIVI ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Annotazioni:

Villaverla, 29/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Mattia De Lai

(Documento firmato digitalmente)

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.
Documento firmato digitalmente da MATTIA DE LAI.
Villaverla, 23/05/2024
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Jenny Gecchelin

COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 34/2024 del 30/04/2024

Class. 4.1
Fasc. **

OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI DI DETTAGLIO RELATIVI ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi da oggi.

Villaverla, 13/05/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Jenny Gecchelin

(Documento firmato digitalmente)

Questo documento è collegato digitalmente al Verbale di Delibera con timbro HASH (SHA1):
9adf3aae1891140bdd518f568680be16e6874f4c

Jenny
Gecchelin
23.05.2024
16:42:08
GMT+01:00

Copia conforme di originale informatico firmato d
Documento firmato digitalmente da JENNY GEC(
Villaverla, 23/05/2024
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Jenny Gecchelin

ai sensi del D. Lgs. 82/2005.

COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 7 / 2024 del 30/04/2024

Class. 4.3
Fasc. N.1/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PEF 2024-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro,** addì **trenta** del mese di **Aprile,** con inizio alle ore **19:00** presso la Sede Municipale si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Enrico De Peron e con la partecipazione del Segretario Comunale Gaetano Emanuele.

Sono presenti i signori:

Cognome e Nome	Presente	Assente
DE PERON ENRICO	X	
BOSCATO CINZIA	X	
GONZO RUGGERO	X	
SCHIZZAROTTO SARA	X	
COLOMBO OTTORINO	X	
LAVARDA NICOLA		X Giust.
SPINELLA MARCO	X	
TONELLO CRISTIAN	X	
SPILLER LUCIANA	X	
VEZZARO MICHELE	X	
PIGATTO MARA	X	
ZIMBOLANI MASSIMO	X	
BASSAN GIADA	X	

Presenti: 12 Assenti: 1

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, provvede alla nomina dei seguenti scrutatori COLOMBO OTTORINO, SPILLER LUCIANA, ZIMBOLANI MASSIMO ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PEF 2024-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito dal 01.01.2014 la tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- il comma 702 della succitata L. 147/2013 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;
- la L. 205/2017 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- l'art.1, comma 738, della L. 160/2019 che ha abolito, con decorrenza dal 01.01.2020, l'imposta Unica Comunale, ad eccezione della TARI;

RICHIAMATI altresì i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):
- la deliberazione n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione n. 444/2019, recante "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*", che stabilisce i contenuti obbligatori delle bollette in termini di trasparenza e di chiarezza nei confronti dell'utenza;
- la deliberazione n. 493/2020/r/rif del 24 novembre 2020, di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- la deliberazione N. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 con cui è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, recante i *"criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025"* che non incide sui criteri di calcolo delle tariffe, ma si limita a determinare il totale delle entrate tariffarie massime conseguibili per il finanziamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti;
- la determinazione n. 2/2021 del 04 novembre 2021 che ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché a fornito chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione n. 363/2021 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione n. 389/2023 con cui sono state definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento;
- la determinazione n. 1/2023 che ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle entrate tariffarie;

DATO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:
- al comma 654 stabilisce che "*In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori*

comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

- al comma 683 dispone che "*Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...] e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.*";

VISTO l'articolo 1, comma 682, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):il quale stabilisce che "*Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...)*";

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento*";
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.*";

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30.12.2021, n. 228, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'*articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147*, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

VISTO che il D.L. 17.05.2022, n. 50 (cd. "Decreto Aiuti"), ha modificato il succitato art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 (Decreto Milleproroghe) così disponendo: "*Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.*";

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2 prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per l'anno 2024 non deve superare la misura del 9,60%;

CONSIDERATO che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

PRESO ATTO che l'Ente Territorialmente Competente per il Comune di Villaverla è individuato nel Consiglio di Bacino "Vicenza" il quale ha provveduto, con deliberazione n. 8 del 02/04/2024 pervenuta al protocollo comunale con numero 0004203 in data 04/04/2024, alla validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) rifiuti pluriennale 2024-2025 secondo quanto previsto dall'art. 28 dell'Allegato A alla delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e degli schemi previsti dalla determina ARERA n. 1/2023;

CONSIDERATO che il suddetto Consiglio di Bacino "Vicenza", sulla base della normativa vigente, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento, la predisposizione del PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF pluriennale, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti e sia dai Comuni;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2024, come indicato nell'Allegato sub A, è quantificato come segue:
- Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita: € 593.654,00
- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021: € 23.585,00;
- Entrate tariffarie al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021: € 570.069,00.
- Attività esterne Ciclo Integrato RU: € 16.633,00;

RITENUTO pertanto di dover procedere come segue:
a) con la presa d'atto del Piano Economico Finanziario rifiuti pluriennale 2024-2025 per il Comune di Villaverla, validato dal Consiglio di Bacino Vicenza quale Ente territorialmente competente;
b) con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2024, dando atto della validazione del PEF nel rispetto della procedura dettata dal metodo MTR-2 di ARERA;

DATO ATTO che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

VISTO l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, la misura del TEFA è fissata al 5%;

VISTO l'art. 1, comma 663, della Legge n. 147/2013, secondo cui le tariffe giornaliere del tributo, per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, sono definite in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100% fatta eccezione per le aree mercatali;

PRESO ATTO inoltre che la determinazione delle tariffe deve tener conto della composizione dei costi totali di gestione, della ripartizione del costi tra le utenze domestiche e le utenze non

domestiche e della combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenze, considerato che le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione;

VISTA la delibera ARERA n. 386/2023/R/rif con la quale sono state introdotte a decorrere dal 1 gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che vengono applicate a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la tassa sui rifiuti:

- per la copertura dei costi connessi alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi pari ad € 1,50 per utenza per anno;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, in particolare il comma 15-ter, che così dispone: "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente*";

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 116/2020;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale ed il Regolamento di contabilità vigente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano:
Presenti: n. 12; Favorevoli n. 12; Contrari n. //; Astenuti: n. //;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa, di prendere atto del PEF biennale 2024-2025 **(Allegato sub A)**, in particolar modo il PEF 2024, per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno d'imposta 2024;
2. di dare atto che il PEF relativo all'anno 2024, come indicato nell'Allegato sub A, è quantificato come segue:
   - Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita: € 593.654,00
   - Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021: € 23.585,00;
   - Entrate tariffarie al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021: € 570.069,00.
   - Attività esterne Ciclo Integrato RU: € 16.633,00;
3. di approvare per l'anno di imposta 2024 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) relativamente alle utenze domestiche e non domestiche nelle misure indicate nell'**Allegato sub B** nonché la Relazione alle tariffe **(Allegato sub C)** quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
4. di dare atto che le tariffe giornaliere del tributo, per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, sono definite in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%, fatta eccezione per le aree mercatali;
5. di dare atto che a decorrere dal 1° gennaio 2024 a tutte le utenze del servizio di gestione rifiuti, sono applicate le seguenti componenti perequative in maggiorazione a quanto dovuto per la tassa sui rifiuti:
   - € 0,10 per singola utenza e per ciascun anno d'imposta destinato alla copertura dei costi connessi alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
   - € 1,50 per singola utenza e per ciascun anno d'imposta destinato alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
6. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2024;
7. di trasmettere la presente deliberazione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il termine di legge previsto per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge.
8. di provvedere alla pubblicazione sul sito web comunale dei dati connessi al presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
9. di dichiarare, con la sotto riportata votazione palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 267/00, attesa la necessità di dare seguito con tempestività ai successivi adempimenti:
   Presenti: n. 12; Favorevoli n. 12; Contrari n. //; Astenuti: n. //.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Enrico De Peron	Gaetano Emanuele
(Documento firmato digitalmente)	(Documento firmato digitalmente)

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.
Documento firmato digitalmente da GAETANO EMANUELE, Enrico De Peron.
Villaverla, 14/06/2024
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Chiara De Angeli

COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7 del 28/03/2024

Settore: SETTORE FINANZIARIO
Ufficio: UFFICIO TRIBUTI

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PEF 2024-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Annotazioni:

Villaverla, 23/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Mattia De Lai

(Documento firmato digitalmente)

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.
Documento firmato digitalmente da MATTIA DE LAI.
Villaverla, 14/06/2024
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Chiara De Angeli

COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7 del 28/03/2024

Settore: SETTORE FINANZIARIO
Ufficio: UFFICIO TRIBUTI

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PEF 2024-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Annotazioni:

Villaverla, 23/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Mattia De Lai

(Documento firmato digitalmente)

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.
Documento firmato digitalmente da MATTIA DE LAI.
Villaverla, 14/06/2024
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Chiara De Angeli

COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 7/2024 del 30/04/2024

Class. 4.3
Fasc. N.1/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PEF 2024-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi da oggi.

Villaverla, 09/05/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Jenny Gecchelin

(Documento firmato digitalmente)

Questo documento è collegato digitalmente al Verbale di Delibera con timbro HASH (SHA1):
45f48316234550b783b256bad10603d5d74e0f99

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.
Documento firmato digitalmente da JENNY GECCHELIN.
Villaverla, 14/06/2024
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Chiara De Angeli

COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 7/2024 del 30/04/2024

Class. 4.3
Fasc. N.1/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PEF 2024-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione il 20/05/2024

Villaverla, 23/05/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Jenny Gecchelin

(Documento firmato digitalmente)

Questo documento è collegato digitalmente al Verbale di Delibera con timbro HASH (SHA1):
45f48316234550b783b256bad10603d5d74e0f99

Firmato digitalmente da:
Chiara De Angeli
Data: 17/06/2024 10:41:09

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.
Documento firmato digitalmente da JENNY GECCHELIN.
Villaverla, 14/06/2024
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Chiara De Angeli

Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

Gemellato con il Comune di Tuglie (Le)

Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355531 Fax.0445/355539

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it e-mail: info@comune.villaverla.vi.it

RELAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024

CALCOLO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

COMUNE DI VILLAVERLA (VI)

ANNO 2024

DATI DI BASE

abitanti al 31/12/2023 **n. 6.000**

COSTI PREVISTI PER L'ANNO 2024

I costi previsti per l'anno 2024 relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come evidenziato nel documento di validazione del PEF MTR 2024, sono risultati i seguenti:

- Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della det. 2/DRIF/2021 : € 570.069,00

- Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo Fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della det. 2/DRIF/2021: € 220.496,00

- Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo Variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della det. 2/DRIF/2021: € 349.573,00

- Attività esterne Ciclo Integrato RU: € 16.633,00

Verifica del limite di crescita			
rpi_a			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			9,60%
$(1+\rho)$			1,0960
$\sum T_a$			599.533
$\sum TV_{a-1}$			327.311
$\sum TF_{a-1}$			214.344
$\sum T_{a-1}$			541.655
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			1,1069
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			593.654
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$			5.879
TVa dopo distribuzione delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$	328.211	32.821	361.032
TFa dopo distribuzione delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$	136.579	96.043	232.622
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			11.459
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			12.127
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			349.573
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			220.496
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			570.069
Attività esterne Ciclo Integrato RU	16.633	-	16.633

2 DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Sulla base dei dati raccolti negli anni precedenti relativi al numero di svuotamenti realmente effettuato, si ritiene che le entrate derivanti da tali svuotamenti ammontino a **€ 14.982,00** da attribuire alla parte variabile della tariffa.

Pertanto, nella determinazione delle tariffe secondo il metodo normalizzato sono stati considerati i seguenti importi:

COSTI COMPLESSIVI ANNO 2024:	**€ 555.087,00**
COSTI COPERTI DALLA PARTE FISSA (39,722%):	**€ 220.496,00**
COSTI COPERTI DALLA PARTE VARIABILE (60,278%):	**€ 334.591,00**
ATTIVITA' ESTERNE:	**€ 16.633,00**

3 CRITERI DI RIPARTIZIONE FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

quota fissa		COSTO	
utenze domestiche	73,5 %	€ 162.064,56	(ΣTF_{ud})
utenze non domestiche	26,5 %	€ 58.431,44	(ΣTF_{und})

La ripartizione dei **costi variabili**, sulla base di quanto già adottato dall'Amministrazione Comunale, è la seguente:

		COSTO	
utenze domestiche	73,5 %	€ 245.924,38	(ΣTV_{ud})
utenze non domestiche	26,5 %	€ 88.666,62	(ΣTV_{und})

4 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

1.a	superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente	100.400	mq
1.b	superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti	129.541	mq
1.c	superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti	81.509	mq
1.d	superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti	65.745	mq
1.e	superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti	19.638	mq
1.f	superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	6.622	mq

tab 1.a	coefficienti di calcolo	Ka
	per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,8
	per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	0,94
	per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,05
	per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,14
	per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,23
	per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,3

Tabella della quota fissa della tariffa per ogni fascia di utenza domestica di seguito indicata.

		Quf*Ka(n)
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	€/mq	0,3444
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,4047
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,4520
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,4908
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,5295
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	€/mq	0,5597

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.

5 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

3.A	coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti	min	max	Valore **Kc(ap)** scelto	Superficie totale **Stot(ap)**	Prodotto **Stot(ap)** per **Kc(ap)** per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	0,54	4.157	2.245
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,37	1.230	455
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,60	11.964	7.178
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,88	982	864
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,38	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51	3.500	1.785
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	1,20	0	0
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,02	599	611
9	Case di cura e riposo	1	1,25	1,00	0	0
10	Ospedale	1,07	1,29	1,07	0	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,30	1.492	1.940
12	Banche ed Istituti di credito	0,55	0,61	0,61	1.989	1.213
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,20	4.935	5.922
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	1,46	657	959
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,72	298	215
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,25	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,48	1.018	1.507
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,88	680	598
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,19	1.016	1.209
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,92	26.143	24.052
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	14.920	16.263
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	6,59	1.998	13.167
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	4,85	0	0
24	Bar,caffè, pasticceria	3,96	6,29	4,66	1.495	6.967
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,24	3.338	7.477
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17	478	3.427
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	1,56	0	0
29	Banchi di mercato di generi alimentari	3,5	6,92	4,53	0	0
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	1,04	0	0

La tariffa unitaria per ogni categoria è ottenuta riparametrando la tariffa unitaria sopra calcolata mediante il coefficiente scelto per ogni categoria. Il calcolo è il seguente:

		Kc(ap)	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	**0,3246**
2	Cinematografi e teatri	0,37	**0,2224**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	**0,3607**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	**0,5290**
5	Stabilimenti balneari	0,38	**0,2284**
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	**0,3066**
7	Alberghi con ristorante	1,20	**0,7214**
8	Alberghi senza ristorante	1,02	**0,6132**
9	Case di cura e riposo	1,00	**0,6011**
10	Ospedale	1,07	**0,6432**
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	**0,7815**
12	Banche ed Istituti di credito	0,61	**0,3667**
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	**0,7214**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	**0,8776**
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	**0,4328**
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,25	**0,7514**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	**0,8897**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,88	**0,5290**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,19	**0,7153**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	**0,5530**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	**0,6552**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,59	**3,9614**
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	**2,9155**
24	Bar,caffè, pasticceria	4,66	**2,8012**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,24	**1,3465**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	**0,9257**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	**4,3101**
28	Ipermercati di generi misti	1,56	**0,9378**
29	Banchi di mercato di generi alimentari	4,53	**2,7232**
30	Discoteche, night-club	1,04	**0,6252**

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

6 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

		Utenze dom.
3.a	numero totale delle utenze domestiche con 1 componente	765
3.b	numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti	806
3.c	numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti	485
3.d	numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti	384
3.e	numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti	109
3.f	numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	35

coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa utenze domestiche				
	min	**max**	**med**	**scelto**
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	0,6	1,00	0,80	1,00
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	1,4	1,8	1,60	1,64
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	1,8	2,3	2,00	2,05
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	2,2	3	2,60	2,52
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	2,9	3,6	3,20	2,90
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	3,4	4,1	3,70	3,40

Quota variabile da attribuire ad ogni fascia di utenza domestica

	Utenze dom.	Svuotamenti compresi
	€/anno	**n.**
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	**58,4951**	**5**
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	**95,9319**	**6**
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	**119,9149**	**7**
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	**147,4075**	**8**
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	**169,6357**	**9**
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	**198,8832**	**10**

7 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

5.A	coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti	min	max	Valore Kd(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kd(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,5	4,39	4.157	18.249
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	3	1.230	3.690
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,9	4,9	11.964	58.624
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	7,21	982	7.080
5	Stabilimenti balneari	3,1	5,22	3,1	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	4,22	3.500	14.770
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	9,85	0	0
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32	599	4.984
9	Case di cura e riposo	8,2	10,22	8,2	0	0
10	Ospedali	8,81	10,55	8,81	0	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	10,62	1.492	15.845
12	Banche ed istituti di credito	4,5	5,03	5,03	1.989	10.005
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	9,85	4.935	48.610
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	11,93	657	7.838
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	5,87	298	1.749
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	14,58	0	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	12,12	1.018	12.338
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	7,28	680	4.950
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	9,73	1.016	9.886
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	7,53	26.143	196.857
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,91	8,91	14.920	132.937
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,pub	45,67	78,97	53,99	1.998	107.872
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	39,78	0	0
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	38,17	1.495	57.064
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	18,39	3.338	61.386
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	12,6	0	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	58,76	478	28.087
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	12,82	0	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,7	56,78	0	0	0
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	8,56	0	0

Quota variabile unitaria da attribuire ad ogni categoria di utenza non domestica:

		€/mq	Numero svuotamenti compresi
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**0,4896**	**27**
2	Cinematografi e teatri	**0,3346**	**0**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	**0,5465**	**4**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	**0,8042**	**4**
5	Stabilimenti balneari	**0,3458**	**0**
6	Esposizioni, autosaloni	**0,4707**	**0**
7	Alberghi con ristorante	**1,0986**	**11**
8	Alberghi senza ristorante	**0,9280**	**11**
9	Case di cura e riposo	**0,9146**	**11**
10	Ospedale	**0,9826**	**0**
11	Uffici, agenzie, studi professionali	**1,1845**	**2**
12	Banche ed Istituti di credito	**0,5610**	**2**
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	**1,0986**	**4**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	**1,3306**	**5**
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	**0,6547**	**0**
16	Banchi di mercato beni durevoli	**0,0000**	**0**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	**1,3518**	**2**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	**0,8120**	**0**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	**1,0852**	**16**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	**0,8399**	**15**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	**0,9938**	**2**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	**6,0220**	**16**
23	Mense, birrerie, amburgherie	**4,4369**	**16**
24	Bar,caffè, pasticceria	**4,2574**	**2**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	**2,0512**	**20**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	**1,4053**	**0**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	**6,5538**	**6**
28	Ipermercati di generi misti	**1,4299**	**20**
29	Banchi di mercato di generi alimentari	**0,0000**	**0**
30	Discoteche, night-club	**0,9547**	**2**

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

8 TARIFFA ATTIVITA' ESTERNE PER UTENZE DOMESTICHE

per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	€/mq	0,0270
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,0317
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,0354
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,0384
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,0414
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	€/mq	0,0438

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.

9 TARIFFA ATTIVITA' ESTERNE PER UTENZE NON DOMESTICHE

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,0261	€/mq
2	Cinematografi e teatri	0,0179	€/mq
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,0291	€/mq
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,0426	€/mq
5	Stabilimenti balneari	0,0184	€/mq
6	Esposizioni, autosaloni	0,0247	€/mq
7	Alberghi con ristorante	0,0581	€/mq
8	Alberghi senza ristorante	0,0494	€/mq
9	Case di cura e riposo	0,0484	€/mq
10	Ospedale	0,0518	€/mq
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,0629	€/mq
12	Banche ed Istituti di credito	0,0295	€/mq
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,0581	€/mq
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,0707	€/mq
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,0349	€/mq
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,0605	€/mq
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,0717	€/mq
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,0426	€/mq
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,0576	€/mq
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,0445	€/mq
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,0528	€/mq
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,3191	€/mq
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,2349	€/mq
24	Bar,caffè, pasticceria	0,2256	€/mq
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,1085	€/mq
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,0746	€/mq
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,3472	€/mq
28	Ipermercati di generi misti	0,0755	€/mq
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0,2194	€/mq
30	Discoteche, night-club	0,0504	€/mq

10 COSTI SVUOTAMENTI AGGIUNTIVI

I costi riferiti agli svuotamenti effettuati oltre ai minimi previsti nelle tabelle sopra indicate sono così determinati:

TIPOLOGIA DI CONTENITORE	COSTO SINGOLO SVUOTAMENTO
Bidone da 120 lt	Euro 1,25
Bidone da 240 lt	Euro 2,50
Cassonetto da 770 lt	Euro 7,80
Cassonetto da 1100 lt	Euro 11,14

Costo settimanale per le utenze non domestiche in possesso di chiave del bidone dell'umido: Euro 1,25.

11. COMPONENTI PEREQUATIVE ARERA

Con deliberazione 3 agosto 2023 n. 386 ARERA ha istituito, a decorrere dal 01 gennaio 2024, delle componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in maggiorazione al corrispettivo dovuto per la Tassa sui Rifiuti (TARI):

- per la copertura dei costi connessi alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti pari ad **€ 0,10 per utenza per anno**;

- per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi pari ad **€ 1,50 per utenza per anno**.

Firmato digitalmente da:
Chiara De Angeli
Data: 17/06/2024 10:44:57

Copia conforme di originale informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.

Villaverla, 14/06/2024
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Chiara De Angeli